

IL PUNTO

Elezioni europee – Elezioni amministrative

- **doveroso partecipare al voto**
- **programmi giusti e uomini capaci e onesti**

Anno 2014, anche quest'anno gli italiani saranno chiamati al voto: il rinnovo del Parlamento europeo per tutti, le elezioni amministrative per moltissimi.

Due realtà istituzionali molto diverse fra loro, che però hanno o dovrebbero avere, un ruolo strategico per gli interessi della collettività.

La realtà europea ha fatto negli ultimi decenni notevoli passi in avanti, ma sicuramente molto, moltissimo è ancora il lavoro da fare, per renderla più coesa e forte ed essere in grado operativamente di far fronte alle problematiche che l'evoluzione mondiale consegna alle nazioni che la compongono.



Per raggiungere gli obiettivi di una Europa coesa, forte, attenta al nuovo, in grado di competere con le altre realtà mondiali, sono indispensabili e fondamentali **idee** e programmi chiari, **risorse** e **uomini** preparati e onesti che le sappiano concretizzare. Coloro che credono in questa realtà europea, auspicano che in ogni ambito nazionale, vengano proposti candidati idonei a tale ruolo. Sarà quindi compito dei partiti politici, proporre le giuste candidature e mettere in condizione gli elettori di poter scegliere da chi dovranno essere rappresentati.

Anche per i rinnovi delle Amministrazioni comunali, sono indispensabili **uomini** capaci e onesti, **risorse** sulle quali poter contare, **programmi** sobri che possano essere realizzati !

Ci sarà **tempo e modo** di approfondire, anche nella nostra Graffignana, queste fondamentali opzioni, basilari per permettere ai nostri concittadini di esprimere la scelta della futura classe dirigente amministrativa.

Ci sarà **tempo e modo** per valutare l'operato svolto da chi ha gestito la pubblica amministrazione in questi ultimi anni.

C'è invece **meno tempo** per pensare e discutere delle cose di cui Graffignana ha bisogno, oggi e nei prossimi anni, e su questo non sarebbe male aprire opportuni contatti con quanti volessero esprimere proposte



fattibili e confrontarsi (il sito web e il profilo Facebook di graffignanaviva sono a disposizione).

E' attraverso il confronto che si possono trasformare le idee in iniziative utili alla comunità.

Ed è attraverso il confronto – e per questo è **sempre tempo** – che si può arrivare alla preparazione ed alla formazione che può consentire l'impegno individuale e di gruppo in campo amministrativo.

Valorizzare le esperienze maturate è fondamentale per trasferire il proprio sapere. Favorire la partecipazione attiva, sapersi innovare nei metodi, essere credibili e coerenti nel relazionarsi. E' importante agire con questa metodologia se si vuole aggiungere lo scopo di coinvolgere cittadini interessati a diventare in futuro amministratori pubblici.

Confrontarsi sui problemi che una pubblica amministrazione affronta quotidianamente, comporta la conoscenza ed il coinvolgimento del cittadino sulle difficoltà gestionali e potrebbe attutire quella sfiducia sempre più crescente nei confronti delle Istituzioni.

Siamo del 2014, siamo in un tempo dove la comunicazione corre veloce, Internet la fa da padrona, è utile approfittare delle tecnologie avanzate, ma ci sono delle situazioni dove la comunicazione fatta "guardandoci negli occhi" è ancora un fattore importante: la piazza, l'ascolto, il confronto con il cittadino ed i suoi problemi !

Anche così si dà l'opportunità di "maturare", di "coinvolgere", di "preparare" le persone, di aggiungere alle loro capacità, la voglia di essere presenti attivamente: va bene protestare, contestare, ma una critica senza una proposta costruttiva, che senso ha? Cosa produce?

Non sono queste frasi frutto di circostanza (... ci sono le elezioni amministrative, pertanto è aperta la caccia al candidato, alla critica tanto per ...)

No! Questi inviti alla **partecipazione** attiva della gente, al coinvolgimento sulle responsabilità politico-sociali-amministrative, vogliono essere momenti di stimolo che da sempre, da una certa parte politica, vengono sollecitati.

L'invito è quindi quello di saper cogliere da parte della gente, da parte di chi ci legge, quelle opportunità che vengono offerte nei dibattiti, nei confronti, dalla "piazza", oppure aderire a quei corsi formativi che hanno lo scopo di dare a chi vi partecipa, le basi primarie per la conoscenza delle problematiche gestionali di una amministrazione pubblica.

Partecipare, conoscere, formarsi, attivarsi, tutto questo è possibile in una Società democratica e moderna. Una comunità che vuole essere "aperta", deve favorire ed adoperarsi per raggiungere questi obiettivi.

